

Una conchiglia domestica Domestic shell

Erwan, Ronan Bouroullec / Vitra

Periodo di progettazione/
Design period
Novembre/November 2005 -
Aprile/April 2006

Il software che gestisce il dimensionamento dei moduli per la realizzazione dei marcatori spaziali in forma di rocce e antri presiede anche le operazioni di taglio delle macchine a controllo numerico
The software that controls the sizing of the modules for creating space dividers in the shape of rocks and caves, also controls the cutting operations of the numerically controlled machine

Materiale/Material
Sandwich di cartone rivestito di tessuto/Fabric-covered cardboard sandwich

Luogo di industrializzazione e laboratorio di prototipazione/
Engineering, prototyping workshop
Birsfelden, Switzerland

Persone coinvolte nello studio Bouroullec/Number of people involved in the Bouroullec studio
5 (+ 1 persona, piccola, e a metà tempo)/5 (+1 small one and part-time)

Luogo di progettazione/
Design location
Studio Bouroullec, Belleville, Paris

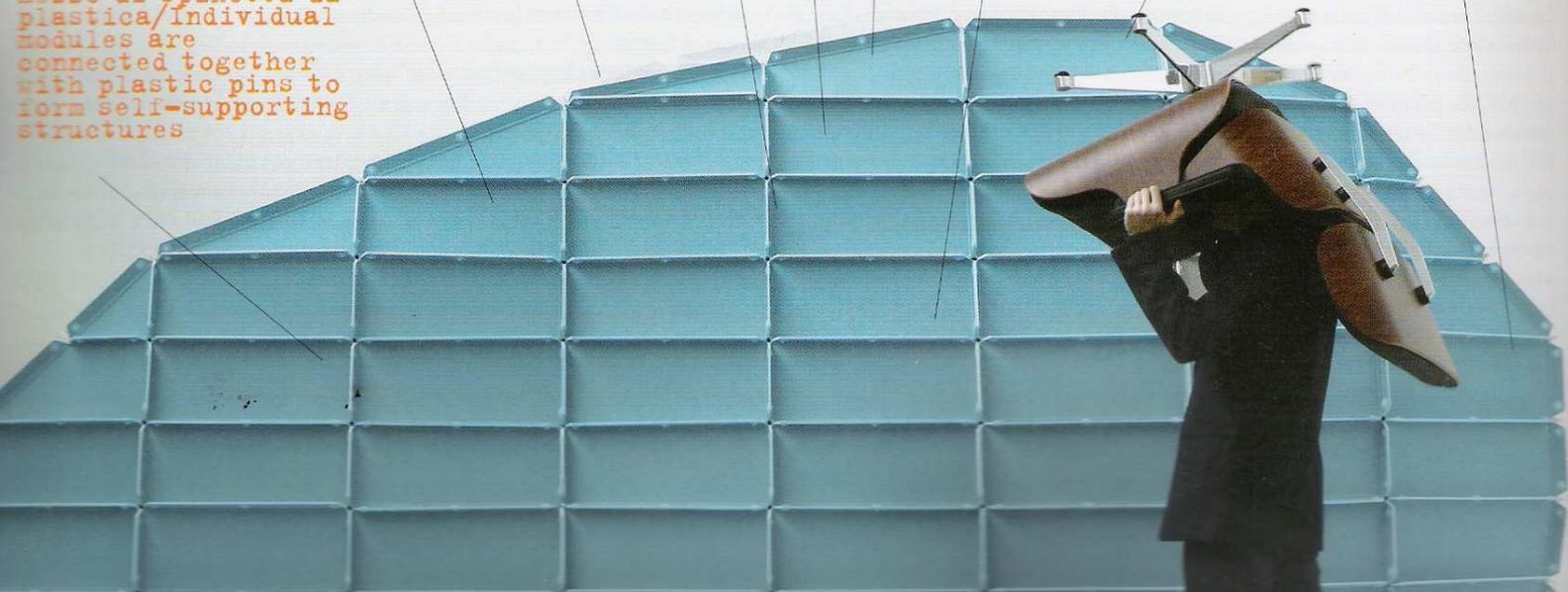
Sistema di giunzione/Joint system

La connessione dei singoli moduli in un insieme autoportante è realizzata per mezzo di spinotti di plastica/individual modules are connected together with plastic pins to form self-supporting structures

Numero di addetti coinvolti nella produzione/Number of workers involved in production

Il programma richiede una persona addetta al controllo della macchina a controllo numerico per la produzione. Molte, più persone per l'assemblaggio dei moduli/
The programme requires a person to operate the numerically controlled machine for the production. Many more people are involved in the assembly of the modules

Uso principale/
Principal use
Divisorio domestico/Domestic partitions



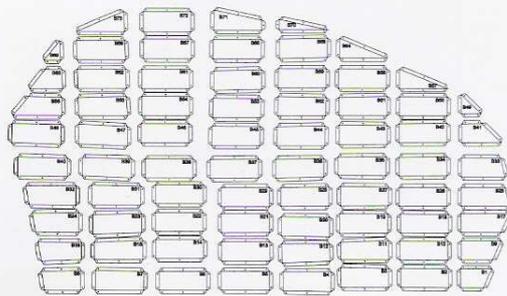
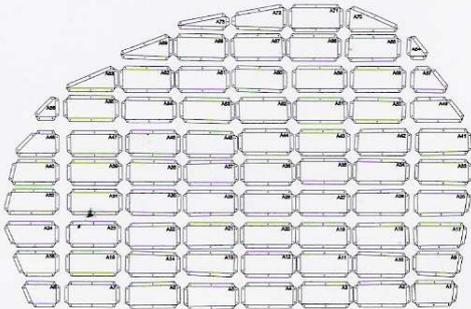
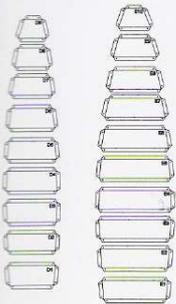
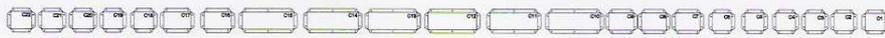
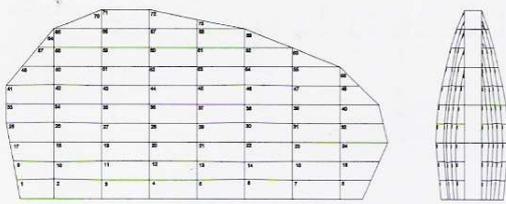
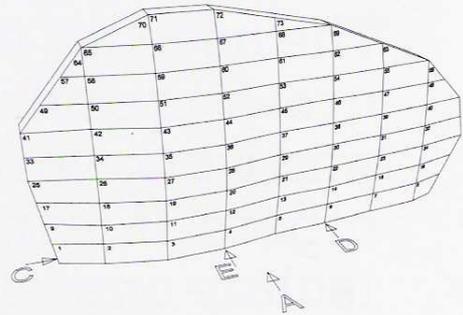
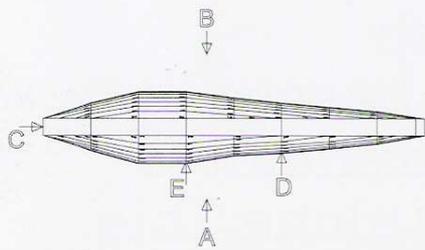
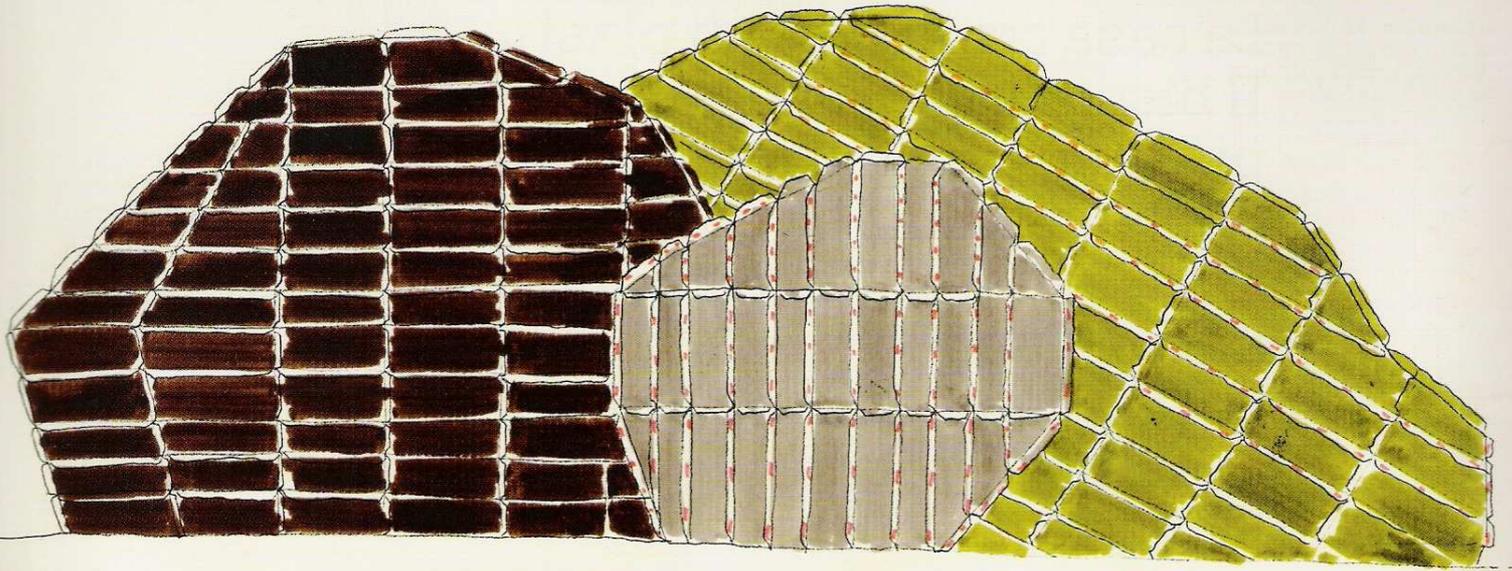


Google Earth:
48 52' 23.20" N, 2 22' 22.62" E

Google Earth:
47 32' 39.36" N; 7 37' 53.47" E

La casa come igloo di plastica?
Il bisogno di privacy cresce sempre più e, mentre dormiamo e lavoriamo, non vorremmo a volte essere visti da altri. Isolarsi è sempre più difficile, anche quando si è da soli. Questa parete di squame somiglia a una conchiglia prodotta dal mare della Svizzera.

The house as a plastic igloo?
The need for privacy is always growing and while we sleep and work we don't want to be seen by others. It is increasingly difficult to isolate oneself, even when alone. This scaly wall looks like a shell from the Sea of Switzerland.



Le 'Rocce' dei Fratelli Bouroullec descrivono il caso di un'architettura on demand dove la costruzione dello spazio rincorre le trasformazioni sempre più rapide dell'ambiente di lavoro e di vita. Il progetto funziona come un software: idealmente ciascuno è messo in grado di svolgere a proprio piacere le infinite elaborazioni di un sistema per costruire micro-architetture personalizzate che paiono rifarsi a una geologia contemporanea (rocce, caverne, antri, ...). Il software permette così di controllare i processi di formazione di questi elementi 'marcatori' dello spazio alludendo – nei colori e nelle forme – ai processi di formazione delle rocce, ai movimenti e alle increspature della superficie terrestre. Il ricorso alle tecniche del controllo numerico permette di utilizzare le macchine come stampanti tridimensionali e costruire così forme con una presenza virtualmente già definita nello spazio. "Non saprei come descriverlo con esattezza: per me si tratta semplicemente di un'architettura a controllo numerico... In genere nell'architettura, nel design, c'è sempre una certa distanza tra noi e la macchina... ci interessava ridurre questa distanza ai minimi termini... All'inizio, la scelta del materiale era aperta ad ogni tipo di foglio facilmente tagliabile con una macchina a controllo numerico... Come accadeva anche per l'Alga ogni singolo pezzo è parte di un insieme solidale. Rispetto ai sistemi tradizionali, costruire questo genere di architetture non richiede armature o strutture ulteriori. Il sistema è autoportante. È un'architettura che non richiede conoscenze tecniche: giusto il minimo. È incredibilmente semplice utilizzare il software per creare 'rocce' diverse tra loro: un po' più grandi, più lunghe, sottili... Il programma computerizzato rende tutto più semplice: lo stesso file che contiene tutti i dati poi può essere inviato alla taglierina a controllo numerico che provvede a realizzare singoli moduli del sistema...".

F.P.

The Bouroullec brothers' "Rocks" illustrate an architecture on demand where the construction of space tries to keep up with the increasingly rapid transformations of the living and working environment. The design acts like a piece of software. Ideally, anyone can infinitely elaborate the system to their own taste and built personalised micro-architectures that seem to regenerate themselves as a kind of contemporary geology (rocks, caves, dens, etc.). The software allows controlling the formative processes of these "marker" elements of space, and in the colours and forms there is an allusion to rock formation processes, to the movements and ripples of the earth's surface. The use of numeric control techniques means the machines can be used as three-dimensional printers to build forms whose presence is virtually defined in space.

"I wouldn't know how to describe them exactly. For me it's about numerically controlled architecture... Generally, in architecture and design there is always a step between us and the machine... here the idea was to make that disappear..."

In the beginning the choice of material was really open to any kind of sheet that could be easily cut with a numerically controlled machine. Similar to the Algae, each piece is part of a solid overall structure. Compared to traditional techniques, building this kind of architecture doesn't require armatures or extra structures. The system is self-supporting. You just have to conceive the shape and relate its internal stability. It is an architecture that does not require technical know-how, just a bare minimum. It's incredibly simple to use the software to create different 'rocks'; you can make them bigger, longer, thinner... The computerised programme makes it all so simple. The same file that contains all the data can be sent to the numerically controlled cutter that makes the single modules of the system..."

F.P.

A cura di/Edited by
Francesca Picchi
 Fotografia di/Photography by
Ramak Fazel,
Erwan e/Ronan Bouroullec

